

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 30.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 La quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 2 ottobre

Corriere elettorale

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicata la tabella delle sezioni, di cui agli articoli 47 e 48 della nuova legge elettorale politica. Non consentendoci lo spazio di pubblicare oggi la divisione per sezioni di tutti i collegi delle provincie venete, ne rendiamo nota ai lettori quella parte che riguarda la Provincia di Padova:

Padova I° (Padova) 1. Sezione di Campo S. Martino pei Comuni di Campo S. Martino e Curtarolo; 2. Abano per Abano, Torreglia e Albignasego; 3. Maserà per Maserà e Casalerugo; 4. San Pietro Engù per San Pietro Engù e Carmignano di Brenta; 5. Gazzo per Gazzo e Grantorto; 6. Campo Sampiero per Campo Sampiero e Loreggia; 6. Borgorice per Borgorice e Massanzago; 7. Vigodarzere per Vigodarzere e Cadoneghe.

Padova II° (Este) 1. Sezione di Este pei Comuni di Este e Baone; 2. Monselice per Monselice, Pozzonovo e Arquà Petrarca; 3. Pernumia per Pernumia e San Pietro Viminario; 4. Brugine per Brugine e Polverara; 5. Legnaro per Legnaro e Sant'Angelo di Piove; 6. Masi per Masi e Piacenza d'Adige; 7. Lozzo Atestino per Lozzo Atestino e Cinto Euganeo; 8. Stanghella per Stanghella e Boara Pisani; 9. Ponso per Ponso e Vighizzolo d'Este; 10. Solesino per Sant'Elena e Solesino; 11. Arre per Arre e Candiana, già Pontecasale.

Il duca Salviati, il notissimo capo dei clericali, ha pubblicato un opuscolo anonimo, intitolato *Le elezioni e il Vaticano* nel quale propugna il concorso del suo partito alle urne.

La cosa produsse viva sensazione e mise lo sgomento nelle file dei clericali, perchè si affermava che il duca Salviati agisse per ispirazione diretta del Papa.

L'Osservatore Romano smentisce

APPENDICE 3

Parola d'Onore

Novella Spagnuola

— Taci, — le disse suo marito, — e diffida della tua mala lingua: essa corre troppo spedita, e una volta o l'altra le toccherà disgrazia.

— Al diavolo! — rispose la donna. — Tu sei più muta d'un pesce, e non parli che per farmi delle prediche. Non potrò dunque più aprir bocca?

— Girolamo, — disse il mulattiere al marito, — agli uomini saggi la parola della donna entra da un orecchio ed esce dall'altro.

— Anzi — rispose Girolamo con fiamma — non esce affatto perchè non entra.

— Ascolta Maria Giuseppina — disse zio Bastiano — se vuoi viver felice e condur bene la casa ricordati della canzone:

O Iannillo, il carro cigola:
 Ungi a modo le sue ruote:
 Pur le cose inanimate
 Voglion esser carezzate.

— Suvvia — replicò la donna — voi siete, come il vostro santo, tutto fraccine.

che l'opuscolo sia stato ispirato, e dice che circa le elezioni, i cattolici conoscono il giudizio del pontefice, e nulla venne mutato.

LA POLITICA ESTERA

I.

Senza circonlocuzioni: le accuse che gli uomini della parte moderata muovono contro l'azione di governo del partito progressista, per quanto riguarda la politica estera, sono le sole non in tutto ingiuste.

Adesso non è il caso di ricercare se proprio ai Visconti-Venosta et similia spetti di scagliare la prima pietra, come mondi di ogni peccato. Noi anzi crediamo precisamente il contrario; crediamo che un prudente silenzio onorerrebbe il buon senso, mettendo ad un tempo in bella vista il pudore, del partito che, — morto e punto continuato Cavour, — non ha saputo — per tacer d'altro ed altro, — che servire servire Napoleone il piccolo, fino alla Convenzione di settembre, fino alla cessione Lebeuf.

Ma forse che la trave nell'occhio del vicino toglie il fatto, e la noia, ed il danno della pagliuzza nel proprio? Forse che la qualità di delinquente nell'accusatore toglie giustezza all'accusa, se giusta? Niente affatto, secondo noi, ed in ogni caso è positivo che un partito, se ha pieno diritto di tenere in alta mostra i meriti propri, ne ha punto per disconoscere o voler nascondere i propri errori e le proprie colpe.

D'altronde un franco esame di coscienza giova e conduce al pentimento, e, ciò che è ben meglio e ben più doveroso, — specialmente quando stanno in gioco gli

— Maria Giuseppina ha qualche cosa nello stomaco contro don José — pensò il vecchio mulattiere.

Zio Bastiano la indovinava. Maria-Giuseppina l'aveva a morte contro don José.

Per mettere in chiaro ciò che verremo narrando in seguito, noi faremo intanto conoscere al lettore la causa di quella indignazione.

II.

Quando si ammazza il porco in casa del possente signore don José Sanchez, — quegli ch'era nominato José I. — Maria Giuseppina andava ordinariamente a prestar mano alla confezione delle carni.

Tre mesi prima dell'epoca in cui ha principio questo racconto, essa era stata chiamata da don José nel suo gabinetto. Quando la porta fu ben chiusa egli le domandò se avrebbe voluto incaricarsi di allattare un bambino verso un salario di cinque duros al mese. Maria-Giuseppina, che da pochi mesi aveva partorito, accettò con gioia tale proposta che avrebbe fruttato un guadagno alla sua famiglia.

Pochi giorni dopo, in una notte oscura, un uomo picchì alla sua porta, e, senza entrare, le consegnò un bambino, dicendole che si chiamava Gabriel.

Da tre mesi essa lo allattava e riceveva puntualmente la retribuzione

interessi più vitali del paese, la sua dignità, forse la sua stessa esistenza unitaria, — alla riparazione. Carte in tavola dunque, e senza un riguardo al mondo, senza curare se, per avventura, del riconoscimento dei torti nostri, potranno avvantaggiarsi gli avversari, riconosciamo i fatti.

Da sei anni la Sinistra parlamentare, — o, per dire più esattamente, il partito progressista — tiene il potere, ed in sei anni quattro uomini si sono, più o meno ripetutamente, succeduti alla direzione della nostra politica estera: il timido Melegari, l'oscillante Depretis, l'inconscio Cairoli, il dotto e, temiamo, dottrinario, Mancini. E, purtroppo! i qualificativi dicono molto eloquentemente quale potè essere l'opera loro, ed i risultati ottenuti.

Potenza naturalmente, principalmente mediterranea, fummo esclusi dall'Egitto, dove esercitavamo una preponderanza utilmente esemplare; schiacciati a Tunisi in quanto colonia e schiacciati in quanto potenza, mentre dovevamo ad ogni costo, occuparla, o per lo meno assicurarne l'indipendenza. Sulle coste dalmate, l'elemento slavo ci contende vittoriosamente fino il modesto esercizio della pescagione, come le occupazioni francesi ce lo vanno impedendo sulle coste dell'Africa. Politicamente, commercialmente, l'Italia, quale potenza marittima e mediterranea, conta poco più della Spagna. Ed è poco davvero.

Come potenza terrestre, come potenza che dovrebbe poter disporre di cinquecento mila uomini, al Congresso di Berlino noi siamo stati aggirati, tenuti lì per la firma, rinviati colle pive nel sacco,

promessa; ma quando s'era presentata, erano pochi giorni, ad Aracena per riscuotere la mesata, don José le aveva detto che i fondi che gli erano stati rimessi erano esauriti, che non ne aveva ricevuti altri, e che la lasciava libera di cessare l'allattamento del bambino, o di portarlo alla ruota, o di farne ciò che voleva.

E' facile a figurarsi la tempesta che quelle parole suscitavano nel cuore di Maria Giuseppina: una violenta lotta s'impegnò tra il suo amore di nutrice per quella povera creatura abbandonata, e il suo carattere interessato. Non si trattava solamente per essa di continuare un doppio allattamento, tanto più penoso quanto più i due bimbi crescevano; ma ella si sarebbe presto trovata, senza alcuna risorsa, con un secondo figliuolo, carico troppo pesante per quella povera gente. D'altronde, con qual cuore abbandonare quel povero angioletto che le sorrideva dalla culla? Ella non aveva il coraggio di fermarsi a questa idea. E' a quest'epoca che morì l'ultimo figlio di sua cognata, e Maria Giuseppina concepì il progetto, che noi la vedremo porre in esecuzione alla fine della refezione, intorno alla quale abbiamo lasciati riuniti i personaggi del nostro racconto.

— Io non so immaginarmi — disse zio Bastiano — Maria Giuseppina, perchè tu ti adiri a quel modo contro José I. Tu non hai motivi a la-

ed oggi basta leggere i giornali esteri, per intendere in qual modo si crede di poterci considerare, e quali condizioni ci si vorrebbero imporre per tollerarci alleati, per dover concludere che i ministri di parte progressista devono per lo meno avere imitata la politica dei moderati, Napoleone imperante, con questo in peggio, forse: che allora si serviva uno, oggi, e rifiutati, si mendica la protezione di tutti.

Questi i fatti. A chi la responsabilità? Di chi veramente la colpa? La risposta a domani.

Le innondazioni

(Nostra corrispondenza particolare)
 Genova, 1° ottobre.

L'ottimo mio amico Cicero, colla sua briosa ed elegante penna, vi avrà già annunziato come l'eco dolorosa dei disastri da cui furono colpite queste provincie si sia ripercossa fortemente anche fra di noi: abbia commosso i cuori di tutti e suscitato un generoso slancio di carità e beneficenza.

È una nobile e confortante gara che anima tutti, dal milionario all'operaio, nel porgere in qualche modo sollievo agli infelici: le sottoscrizioni aperte e presso i giornali e presso i Comitati, all'uopo creati, procedono con un crescente soddisfacentissimo: Municipio, Associazioni pubblicano patriottici manifesti, rammentando ai cittadini il dovere di porgere l'obolo ai fratelli sventurati: ai teatri, ai *cafés chantants* si danno rappresentazioni a totale beneficio degli inondati: gli artisti vi si prestano gentilmente; il popolo vi accorre numeroso, contento di divertire sè e compire un'azione caritatevole: la stampa infine dipinge con vivaci pitture lo squalore di quelle turbe di miseri a cui il fiume distrusse la casa, disperse le vesti, abbattè

gnarti di lui; anzi, si pretende, che col mezzo del bimbo che allatti sai tirarlo a delle generosità che non gli sono punto abituati.

— Questa è una indegna menzogna! — gridò la nutrice — lo ripeto: è una sfrontata menzogna! Quel ladro non mi ha pagato nemmeno quanto si era tra noi convenuto.

— In fin dei conti, anche se fosse vero ciò che diceva, che male ci sarebbe? Certo è che le tue possessioni vanno sempre più allargandosi.

— Perchè so misurarmi! Ascoltate, zio Bastiano: quando mi sono maritata, mio marito mi portò un debito di trenta duros, che abbiamo speso nelle nozze: poi ci toccò digiunare. Ma contuttociò, in capo all'anno, io non dovevo nulla ad alcuno.

— È il miracolo di Maometto: lo avevano messo al sole e si trovò all'ombra.

— Poichè siete tanto convinto del bene che mi è venuto in casa con quel bambino, sapete, zio Bastiano, che voglio offrirlo a Stefania, perchè non posso più nutrirlo? La mia bambina ne soffre, ed io pure; eccoli come crescono tutte e due, mentre io calo a vista d'occhio. Che ne dici, Giovanni, del mio progetto?

— Io, — rispose questi, — lascio libera mia moglie di fare ciò che le piace; solamente ricordo il proverbio: « Adottare un fanciullo non proprio è come mettersi un tizzone nel seno. »

le messi, quand'anche loro non abbia portato via qualche caro parente.

La benemerita Società Cristoforo Colombo, poi, sempre prima in tutto ciò che è soccorso e carità, volendo essa pure apportare un qualche sollievo ai sofferenti, con gentile pensiero, si fece promotrice di una *Lotteria Gastronomica*, a totale beneficio degli inondati. I premi, — in massima parte donati, — erano in numero di mille, e consistevano esclusivamente in comestibili. Ve n'erano per tutti i gusti; pranzi, colazioni, manicaretti, dolci, vini, liquori ecc.; e in tanta varietà, da soddisfare le esigenze del più critico buongustaio. Il re aveva regalati due daini, che furono i due primi premi. I biglietti messi in vendita furono 25,000 a centesimi 50 ciascuno. La squisitezza e la quantità dei premi, favoriti dalla tenuità del prezzo delle cartelle fecero venire l'acquolina alla bocca di tutti, e se i 25,000 biglietti non furono venduti tutti, certo ben pochi ne son rimasti.

L'estrazione ebbe luogo oggi ad 4 ora nel vasto atrio del Palazzo Ducale. In esso erano disposti sopra un assito i mille premi, i quali attiravano gli sguardi cupidi di tutte le numerosissime persone presenti, ma soprattutto di quelle che avevano aspettato a far colazione in vista d'un lauto premio. Una musica cittadina rallegrava con allegri concerti gli animi, e faceva più lieti i sogni e le speranze di ognuno.

Dati i due squilli di tromba, fu un silenzio glaciale, che facilmente si comprende. Un fanciulletto estrae il primo numero da una gran ruota. Una voce che pareva un rombo di tuono urla. Primo premio 18642! La voce echeggia per tutto l'atrio e via per la piazza. Allora è un ripetersi sommesso del numero per le bocche di tutti, è un confrontare con ansia febbrile le cartelle. Ma nessuno si presenta a dichiarare suo il daino reale.

— Suvvia — esclamò Maria Giuseppina — tu ti perdi a sofisticare, mentre io ti faccio un regalo.

— Se l'ebreo si è appiccato — brontolò fra i denti il mulattiere — vuol dire che ci ha trovato il suo tornaconto.

— Ma, ditemi — fece Maria-Giuseppina — voi, zio Bastiano, che ne sapete più di un vecchio soldato, non avete mai potuto scoprire chi sia il padre di quel povero bambino?

— Tu ti sei messa in testa che io sappia molte cose, [Maria-Giuseppina, ma io ti risponderò come la canzone: « Che cosa ti potrà insegnare io, che tu non conosca? »

— Io non so niente. Ho cercato di far parlare don José; ma non ho proprio potuto cavar niente a quel volpone. Tutto ciò che ho fatto, tutto ciò che ho cercato di fare, è stato tempo perso. Ma voi certo dovete saperne qualche cosa, solamente non volete dirlo.

— Ancora una volta vi dico che non so nulla; non lo si sa e non lo si saprà mai.

— Voi v'ingannate, zio Bastiano: la verità, tosto o tardi, si fa strada, anche quando si cerca di nascondersela nelle viscere della terra.

— Allora — riprese il mulattiere — non inquietarti, non darti tanto pensiero, che finirai per conoscere ogni cosa.

(Continua)

Non importa: domani si saprà certo chi sarà il fortunato vincitore.

In questo modo procedette l'estrazione di tutti i mille numeri, ma io, quantunque possessore di un cumulo di biglietti, ho preferito correre in tutta fretta, a dirvene qualcosa. E, mentre sto per chiudere questa mia fantasticheria, odo la voce di un mio caro amico che fuor di se per la gioia mi annuncia d'aver io guadagnato un pranzo.... per due. Figuratevi la gioia del vostro

Fantasio.

(Agenzia Stefani).

ROVIGO, 1. — In causa della rotta di Legnago, la provincia di Rovigo è divenuta il bacino in cui scaricano le acque. L'Adige comunicò col conduttore Canalbianco, di cui la piena è così enorme che rende assolutamente inevitabile lo squarciamento delle arginature ad onta degli sforzi dell'arte. In causa del novello disastro aumenterà il numero dei desolati. Invocasi carità ed aiuto nella immensa sciagura.

ROVIGO, 1. — Fu comunicato che sormontò l'acqua alla rotta sull'argine destro di Fossa Polesella. Il genio civile sta eseguendo il taglio dell'argine sinistro. Le acque dell'Adige, percorrendo in questa provincia una zona lunga oltre centoventi chilometri, allagheranno il territorio di trentadue comuni, compresi tra il Po e il Canalbianco.

Corriere Estero

In Egitto

Il *Secolo* ha da Londra:

Il *Times* dice che si arrestarono al Cairo due arabi che tentavano di incendiare il quartiere vicino alla stazione.

Si prendono grandi precauzioni per impedire che avvengano attentati nelle feste che domani darà il kediye in onore degli inglesi.

È imminente il processo di Araby. Gli si darà, dietro sua domanda, un difensore inglese.

Alcune società irlandesi inviarono petizioni a Gladstone chiedendo che Araby venga trattato come Cattivaio e non sia sacrificato alla vendetta dei portatori di obbligazioni egiziane.

Tariffe doganali russe

Dal ministero dell'agricoltura e commercio vennero informate le camere di commercio del regno che il governo russo ha modificate in molta parte le sue tariffe doganali tanto per la importazione nell'impero, quanto per la esportazione. Colle nuove tariffe furono esonerati dal dazio di entrata e di uscita oggetti che prima pagavano, mentre invece vennero colpiti altri che prima ne andavano esenti.

In Inghilterra

Il Comitato della Società per l'abolizione della schiavitù indirizzò una lettera a Gladstone nella quale insiste che essendo ora l'Inghilterra responsabile dell'organizzazione dell'Egitto, essa deve prendere le misure occorrenti all'abolizione completa della schiavitù in Egitto.

Regna grande agitazione fra gli operai inglesi e si tengono molte riunioni per protestare contro l'autorizzazione chiesta di far venire in Inghilterra operai cinesi, i quali lavorano molto più a buon mercato, e sono anche di una assiduità unica. Simile concorrenza rovinerebbe la classe operaia, e quindi ora si preparano ricorsi al Parlamento, e pressioni onde scongiurare il pericolo.

Un nuovo canale

Il governo tedesco è deciso di riprendere seriamente gli studi del progetto di costruzione di un canale marittimo da Kiel all'imboccatura della Elba per unire il Baltico al mare del Nord. Il maresciallo di Moltke fu dal imperatore invitato a porre allo studio tale progetto, ed a presentare poscia una relazione speciale al governo sulla questione.

Italia e Spagna

Il governo italiano ha presentato ringraziamenti a quello di Spagna per le cordiali accoglienze ricevute a Barcellona dalla deputazione genovese intervenuta all'inaugurazione del monumento a Colombo.

La politica di Gambetta

Gambetta farà un discorso sugli affari d'Egitto appena la Camera sarà aperta e giustificherà la sua politica. Egli non andrà a Cahors a parlare, come si era detto.

Corriere Interno

Esportazione

Dalla statistica del commercio francese, per i primi otto mesi di questo anno, risulta che l'esportazione dei buoi dall'Italia in Francia ascese a 36,145 capi, mentre nello stesso periodo del 1881 era ristretta a 19,517 espi.

Contravvenzioni al lotto

Dal Ministero delle finanze vennero emanate nuove disposizioni per agevolare la definizione in via amministrativa delle contravvenzioni alla legge sul lotto. Perché le istanze di transazione possano però aver corso ed essere trasmesse al Ministero per le sue deliberazioni, conviene che il contravventore depositi presso qualche ufficio erariale l'ammontare minimo dell'ammenda, a cui potrebbe essere condannato iniziandosi o proseguendosi a di lui carico un giudizio penale, e dichiararsi inoltre di sottomettersi al pagamento di quella maggior somma che per ammenda o per multa venisse dal Ministero delle finanze stabilita.

Stati di prima previsione

Venne pubblicato il progetto di legge presentato dal ministro delle finanze interim del ministro del tesoro l'on. Magliani, alla presidenza della Camera dei deputati, il 15 settembre 1882 e che riflette lo stato di prima previsione della spesa del ministero dei lavori pubblici per l'anno 1883.

Il riordinamento delle Banche

A proposito delle conferenze tenute in questi giorni fra i ministri delle finanze, del commercio, e i direttori di alcune Banche, assicurasi che sarebbero abbandonato il progetto di una legge transitoria per riordinare gli istituti di credito. Si preparerebbe in quella vece una convenzione tra le Banche principali, per evitare il pericolo che nel momento più critico cagionato dalla ripresa dei pagamenti in oro, qualcuna di esse possa creare seri imbarazzi alle altre.

Ovviato a questo inconveniente, i direttori dei vari istituti sono d'avviso che il ripristino della circolazione metallica possa farsi senza grandi scosse per il mercato monetario.

La questione sociale

L'on. Berti sta lavorando intorno ad uno studio sulle classi operaie ed agricole in riguardo alla questione sociale.

Tale studio sarebbe una specie di programma con cui il ministro vorrebbe far conoscere precisamente il concetto generale a cui si informano i suoi progetti di legislazione sociale.

Il bilancio della marina

Ieri fu distribuito lo stato di prima previsione del ministero della marina per il 1883. La somma complessiva è proposta in L. 58,136,851,51 e supera di L. 7,468,646 la competenza definitiva approvata per il 1882. L'aumento è di L. 3,968,646 nella parte ordinaria e di L. 2,700,000 nella straordinaria.

Il bilancio dei lavori pubblici

Ieri fu distribuito il bilancio di prima previsione per il 1883 del ministero dei lavori pubblici. Ascende, escluse le

partite di giro, a lire 198,839,387,12. In confronto del bilancio del 1882, c'è però aumento nella parte ordinaria. In totale la diminuzione è di lire 8,887,747,84.

L'estradizione

Assicurasi essere pervenute all'onorevole Mancini da parte dell'Austria la domanda di estradizione degli arrestati di Venezia. L'on. Mancini si sarebbe ricusato dichiarando che gli arrestati devono essere sottoposti al giudizio dei tribunali italiani.

Corriere Veneto

Conegliano. — Si è istituita in Conegliano una Società ginnastica educativa.

Lonigo. — A cominciare col nuovo anno scolastico 1882-83 sarà aperta in Lonigo una scuola agraria ripartita in tre corsi.

Sono cominciate le iscrizioni.

San Donà di Piave. — Causa la grave sventura toccata a questo territorio dall'inondazione del Piave, la estrazione dei premi della Lotteria a beneficio dell'Asilo infantile viene protratta.

Udine. — Il ministro dei lavori pubblici, in seguito a sollecitazione di questa Prefettura, ha autorizzato l'immediato appalto per privata licitazione dei lavori di costruzione di un argine a destra del torrente Cosa tra il molo Attimis ed il rilevato d'accesso al ponte della strada provinciale Casarsa-Spilimbergo, di fronte all'abitato di Provasano in S. Giorgio della Richinvelda.

Venezia. — Il cav. Luigi Fagnoni consigliere della prefettura di Venezia, quello stesso che recentemente tanto si distinse in qualità di commissario regio a Misa, fu ora traslocato in Toscana.

Il cadavere dell'annegata contessa Plater fu definitivamente trovato.

Corriere Provinciale

Battaglia. — Mentre un gruppo di cittadini, costituitosi in Comitato, raccoglie pubbliche offerte per gli inondati, anche questa associazione Filodrammatica ha deciso di dare una recita al medesimo scopo. Essa verrà coadiuvata dalla Società Filarmonica.

Cronaca Cittadina

Pei danneggiati dalle inondazioni

Totale delle liste precedenti L. 39112.02

Lista comunicataci ieri l'altro

Presso l'Euganeo:

Camera di Commercio	1000.—
Greggio Caterino	5.—
Fratelli Menini fu Ermigio	50.—
Associazione tipografi italiani (sede di Padova)	30.—
Vincenzo nob. Brunelli Bonetti	100.—
Ottolenghi	20.—
Gloria Girolamo	5.—
Salom Moisè e famiglia	800.—
N. N. per una scommessa	5.—
Enrico dott. Breda	20.—
Alessio dott. Giovanni	20.—
Antonio Tosato e famiglia	30.—
Michieli Alessandro	25.—
Valerio cav. Campogrande	20.—
Mantovani Venceslao	20.—
Ravizza Giuseppe	20.—
Visetti Marco	2.—
Sacerdoti Aronne	20.—
Marc' Antonio avv. Baggio	5.—
Una cameriera	4.—

Presso Carlo Vason:

Ongaro Bernardo e famiglia	50.—
Sacerdoti avv. G.	30.—
Michieli Luigia	10.—

Presso Ufficio del Comitato:

Hirsch Enrico di Monaco di Baviera	20.—
Bellondini Giuseppe	2.—
Cipriani Bellondini Giuseppina	1.30
Figli Gius. Bellondini	1.20

Raccolte dal sig. Teodoro Cortivo fra i seguenti popolani e piccoli commercianti:

Perin Sante	2.—
Campello Amadio	1.—
Boscardin Angelo	0.50
Speranzoni Mario	0.75
Maurizio Anna	0.20
Noale Antonio	0.20
Boscolo Zaccaria	0.50
Garbin Ferdinando	2.—
Pigazzi Alvise	1.—

Sebastiani Antonio	0.50
Marchesin Giovanni	0.20
Fasolo Serafin	0.50
Mariano Gherardo	1.—
Sante Schiavon	0.50
Marcaria Alessandro	0.25
Polacco Edoardo	0.20
Scaramella Massimo	0.14
Sivoletto Carlotta	0.50
N. 62 non firmati	9.20

Totale L. 41418.02

Lista comunicataci ieri

Presso il Bacchiaglione:

Erizzo avv. P. F.	25.—
Nardari Giacinto	5.—
Aliprandi Carlo	1.—

Presso l'Euganeo:

Callegari Guido	1.—
Ditta G. Cuzzeri e C.	20.—
Ant. Taboga e C.	33.—
Famiglia Pretore Fustinoni	10.—
Franc. dott. Crovato	50.—
Menegotti Pietro	25.—
Fontanarosa Luigi	10.—
Ferrarese Caterina	10.—
Aristide Poli Capit.	10.—

Achille Levi per l'Agenzia principale della Riunione Adriatica di Sicurtà in Padova per i danneggiati della Prov. di Padova	1000.—
Carlo Tarozzo	5.—
Fior Antonio	5.—
Prof. Ombronio Giov.	40.—
Francesco Oltran	15.—

Personale dell'Agenzia suddetta:

Achille Levi	25.—
Ant. Pericciutti	10.—
Carlo Rocca	5.—
Giov. Lazzarini	3.—
Achille Selvelli	1.—
Montesanto	1.—

Presso B. Veneta:

Emo Capodilista	300.—
Conte Alberto Balbi Valier	100.—

Presso Carlo Vason:

Fratelli Sanguinetti	50.—
A. S.	2.—
Cesàreni ing. Francesco	20.—

Presso Uff. Centrale:

Famiglia conte Girolamo Giusti (S. Francesco)	1000.—
---	--------

Raccolte dal sig. Cortivo Teodoro fra i seguenti commercianti:

Tagliapietra	0.15
Pellarin Giacomo	0.50
Zoccai Paolo	1.—
Boni Francesco	0.30
Amadio Carlo	0.30
Frasolin Maria	0.50
Stauringo G.	0.50
Radi Gherardo	1.—
D'Agostini Francesco	2.—
Radi Giovanni	0.50
Pieraro N. N.	50.—
Fabris N. N.	0.50
Ferretto Giov.	1.—
Frasolin Giov.	5.—
Olivieri Giuseppe	0.30
Ferretto Carlotta	5.—
Scalferla Giov.	1.—
Fanton Giacomo	0.50
Zacchini Bortolo	10.—
Brombia Maria	0.50
Gusieri Luigi	0.50
Botaro Pietro	0.30
Bertelle Gasparo	0.40
Tosoni Elvira	0.50
Veronese N. N.	0.50
Stefano Piazza	0.30
Più 40 non firmati	8.30

Totale L. 44293.01

La Giunta Centrale di distribuzione di soccorsi agli inondati nelle sedute 30 sett. e 1 ottobre a. c. tenne a confortante notizia che il Ministro della Guerra pose a disposizione della Giunta stessa, per poter valersene nei soccorsi ai poveri inondati in questa provincia, una quantità di oggetti di vestiario usi esistenti nei magazzini di questo Distretto Militare; nonché la erogazione fatta dal Comitato romano a favore degli inondati medesimi delle somme di lire 10000; dalla Comm. centr. di beneficenza di Milano di lire 3000; dal Comitato di Torino di altre lire 4000; dal Comitato di Boara Pisani di lire 407, e si dichiarò vivamente riconoscente verso i benemeriti oblatori suddetti pel filantropico concorso. Pressa poi conoscenza di richieste pervenute da alcuni Comuni soggetti alla inondazione, per sussidi, deliberò la somministrazione di lire 3500, di 240 coperte, di alquanto grano turco e di una considerevole quantità di pane.

Le società di mutuo soccorso cittadine e l'inondazione.

— Sabato sera, per invito della Presidenza della Società artigiani, negozianti e professionisti, si raccolsero tutte le Presidenze delle Società cittadine di mutuo soccorso affine di avvisare alle iniziative da prendere nelle presenti dolorose circostanze.

Erano rappresentate la Società artigiani, negozianti e professionisti, l'Istituto medico chirurgico farmaceutico, l'Associazione volontari 1848-49, la Società dei reduci dalle patrie battaglie, la Unione mutua fra gli agenti commerciali e industriali, la Società fra i pubblici e privati docenti, quella del circondario del Carmine, quella Cattolica, quelle dei lavoratori cappellai, dei prestinari, dei lavoratori in legno, degli scalpellini, degli agenti di studio e di commercio, dei lavoratori sarti, dei parrucchieri, dei camerieri, caffettieri e cuochi, degli operai tipografi, dei tappezzeri e dei calzolari.

Il presidente comm. Morpurgo, indicato lo scopo dell'adunanza, propose anzitutto con nobili e calorose parole di tributare all'esercito con un indirizzo in pergamena, firmato da tutte le Presidenze, i sentimenti di affetto e di riconoscenza onde sono animati gli operai padovani per le prove di civile carità e d'insuperabile abnegazione di cui esso ha dato novella e così splendida prova.

Accolta con segni di viva approvazione la proposta, e deliberato che l'indirizzo debba essere consegnato dai presidenti di tutte le Società al Generale comandante la divisione territoriale di Padova, si approvò poscia fra gli applausi il testo dell'indirizzo stesso redatto dal comm. Morpurgo e da lui proposto all'adunanza.

Essendosi quindi discusso sulle iniziative da prendere affine di venire in aiuto ai danneggiati dalle inondazioni, e sospesa ogni decisione su altre proposte presentate, si deliberò alla unanimità che ogni sodalizio concorra a quest'opera santa di carità aprendo fra i proprii soci una sottoscrizione, libero ciascun sodalizio di stanziare all'uopo, qualora il suo statuto lo consenta, una qualche somma nel bilancio sociale.

Fu pure deliberato che le somme raccolte debbano formare un fondo comune che le Presidenze tutte, costituite fin d'ora in Comitato generale, salva, ove occorra, l'approvazione delle rispettive assemblee, svolgeranno nel modo che loro sembrerà più conveniente.

Ecco ora l'indirizzo, firmato da tutti i presenti, e che dovrà completarsi colle firme di coloro che, impediti, non poterono assistere all'adunanza:

« Agli ufficiali ed ai soldati del 39° e 40° reggimenti fanteria, del 17° cavalleria Caserta, della brigata di batteria dell'8° reggimento artiglieria, dei carabinieri reali della Divisione di Padova, della marina e del Genio di Venezia, e agli ufficiali del Distretto e dei Comandi e servizi varii del Presidio di Padova.

« Vi guarda con orgoglio di madre l'Italia. Vi segnala ancora una volta siccome esempio di eroismo il Re, che nelle ore angosciose del pericolo volle essere presso coloro che soffrivano. Sente per voi la grande e vigile carità della Patria gli sventurati a cui fosse salvezza e conforto.

« È dunque una povera corona quella che noi vi porgiamo; ma la intesse l'affetto. È una povera voce la nostra; ma ci esce dal cuore e s'ispira al patto di fraterna concordia onde siamo stretti: Quando da ogni parte vi si acclama insuperabili nei cimenti dei prodi, è forse inutile che i pochi vi rivolgano la parola commossa e cerchino le vostre destre: ma noi vogliamo dirvi che in voi, figli d'ogni terra italiana, si fa più vivo e si ribenedisce ogni giorno il nome sacro della Patria.

« Sugli argini che avete custoditi impavidi davanti all'onda irruente; presso gli abituri, crollati dopochè le madri disperate poterono affidarvi

quanto avevano di più caro; lungo le strade che percorrevano infaticabilmente; presso le povere case dei popolani, che le vostre braccia premunirono da imminente rovina; sui solchi squarciati dalla fiamma; nelle ville ove divideste il vostro pane cogli inondati o sfidaste per essi i più duri disagi; ivi noi guidaremo i passi dei nostri figli.

«E si scolpirà nel loro animo questo ricordo incancellabile: qui il soldato italiano, mirabile per generosi e non vantati ardimenti, fece riparo del suo petto all'impeto di acque desolatrici, lasciando testimonianza immortale di abnegazione e di valore.

«Padova, 30 settembre 1882.

Le Presidenze
delle Società di M. S. Padovane.

«Emilio Morpurgo, Bernardino Ongaro, Alberto Morelli, Domenico Marangoni, dott. Giovanni Berselli, Luigi dott. Suppiej, prof. Luigi Gamba, Giuseppe Salvan, Luigi Zanchi, Luigi Formentoni, Cesare Bianchi, Stefano Corà, Emilio Bonaldi, Giulio Moscon, Francesco Bolognini, Francesco Brocchin, Giovanni Toninello, Cesare Nascimbene, Davide Giovanni Boffa, Alessandro Silvestri, Antonio Maria Arpaia, Giovanni Zanovello, G. Zanibon, Paolo Boldrin, Luigi Renner, Giacomo Conti, Antonio dott. Favaron, Giacomo Fanfano, A. Bedon, Alessandro Fabiani, Luigi Palermo, Luigi Mengaldo, Gaetano Nalato, Giuseppe Geche, Luigi Roberti, Luigi Pizzo, Riccardo Piazza, Antonio Vescovi, G. Canto, Augusto Reginato, Sebastiano Marcegaglia, Pietro Despas, Leonardo Vesco, Rainieri dott. Pellizzari.»

Il mese d'ottobre. — Ecco le previsioni di Mathieu de la Drôme per il mese d'ottobre:

Dal 1 al 4 continuazione del periodo grave, incominciato il 27 settembre. — Pioggia e neve in Inghilterra, Svizzera, Germania ed Austria. Le acque del Po, dell'Arno e del Danubio crescono. Bel periodo all'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 4 e finirà il 12. Tempo freddo e secco nelle regioni montane. Gelo senza conseguenze gravi in Germania Svizzera, Italia del Nord e nell'Austria. Vento sull'Oceano il 7 ed il 9. Brezze sul Mediterraneo il 4, 9 e 10. Fine del periodo della villeggiatura.

Periodo assai piovoso e ventoso e di una gravità eccezionale per tutta l'Europa alla luna nuova, che incomincerà il 12 e finirà il 20.

Vento frequente e violento sul Mediterraneo ed altri mari interni, specialmente il 12, 16 e 19. Tempo cattivo anche sulle coste dell'Africa settentrionale e dell'Asia Minore. — Pioggia o neve in quasi tutta l'Europa. Ingresso dei fiumi e dei torrenti nel centro e nel mezzodi d'Europa.

Navigazione faticosa nei mari del Nord. Numerosi rilasci marittimi nei porti dei golfi di Lione e di Genova, in quelli della Corsica, Sicilia, Sardegna, Spagna, ecc.

Sensibile abbassamento della temperatura.

Grande umidità nelle provincie del Litorale dell'Oceano.

Numerosi sinistri marittimi sull'Oceano, sul Mediterraneo occidentale e nel mare del Nord. — Strade guastate specialmente nella Francia orientale, Svizzera, Alta Italia e Baviera.

Periodo ugualmente piovoso e ventoso, ma di carattere meno grave, al primo quarto di luna, che incomincerà il 20 e finirà il 28. Neve alle coste del Baltico, in Scozia, Irlanda, Inghilterra, sulle Alpi occidentali, centrali ed orientali.

Vento forte il 21, 24 e 25 sull'Oceano, ed il 22 e 23 sul Mediterraneo e sull'Adriatico. Burrasche nel golfo di Biscaglia.

Bel tempo dal 26 al 27. Vento il 27 ed il 30 sul mare del Nord, sull'Oceano, Mediterraneo ed Adriatico. Tempo freddo.

Conclusione: mese generalmente cattivo, specialmente nella seconda quindicina.

Grande umidità.

Stato sanitario poco soddisfacente nelle provincie del Baltico, del Mare

del Nord, di quello d'Irlanda e della Manica.

Il tempo. — Il cielo continua ad essere plumbeo; il sole dirada di tanto in tanto le nubi, ma poscia cede loro quasi subito di nuovo l'impero. Sembra una lotta in cui non si sa chi vincerà col vincere.

Intanto però sono ormai quattro giorni che non piove. Ed è molto davvero. Quindi i canali continuano a desecrarsi sempre più.

Grave ferimento. — Al nostro Civico Ospitale veniva ieri ricoverato certo Giuseppe Rigato di Legnaro.

Se ne andava egli pacifico per fatti suoi assieme ad un suo nipote, il quale amareggiava con una ragazza al cui amore spasimava anche altro giovane di quel paese. Ne avvenne che i due rivali si incontrarono, e dopo scambiate parecchie villanie vennero fra di loro a rissa. In questa si trovò naturalmente involto anche il Giuseppe Rigato, che riportava una ferita gravissima alla regione ipocondriaca sinistra. Disperasi di salvarlo.

Facilitazioni. — Sappiamo che dietro accordi presi fra il ministro dei lavori pubblici e l'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia fu deciso che non abbiasi a far pagare tassa di magazzino alle merci che rimangono giacenti nei magazzini soltanto a motivo delle interruzioni delle linee.

Ferimento accidentale. — Non sempre i festini riescono bene per tutti.

Ciò avrà a ricordare a lungo un giovinotto il quale in uno di questi festini volendo saltare un sofà, cadeva riportando una ferita lacerata alla regione della sutura lambroidea per la cui guarigione ci vorranno almeno 15 giorni.

Caduta. — Un ragazzo diciassettenne cadeva giù col corpo all'indietro da una scala. Nella caduta riportava una ferita non leggera.

Smarrimento. — Sabato scorso partendo dall'Impresa Foraggi (Ponte Pedocchioso) e percorrendo la via dell'Ospitale, San Francesco, Piazza, e fino al quartiere di Cavalleria a San Agostino, è stato perduto da un ufficiale un portamonete contenente oltre lire 300 ed alcuni viglietti.

L'onesta persona che l'avesse ritrovato, e lo portasse al quartiere di Cavalleria riceverà una mancia di lire 100 (Cento).

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Urbana.

Per la seconda volta.

Un viglietto del Monte di Pietà.

Una sacca di cuoio contenente vari oggetti e due bandiere per cantonieri ferroviari.

Una maniglia da carrozza argentata.

Per la prima volta.

Una berretta.

Una al di. — Pensiero di Bernardino.

— Non c'è niente di più disgustoso in una lotteria, che l'aver il numero immediatamente successivo a quello vincente. Perciò, quando io compero un biglietto, ho sempre l'avvertenza di comperare anche quello che porta il numero precedente.

Bollettino dello Stato Civile
del 29

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 0.

Morti. — Colman Virginio di Benedetto, d'anni 2 mesi 5 — Salmaso Masiero Giustina fu Giacomo, d'anni 81, villica, vedova, entrambi di Padova.

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana	— 90.80.
Pezzi da 20 franchi	— 20.40.
Doppie di Genova	— 80.40.
Fiorini d'argento V. A.	— 2.17.
Banconote Austriache	— 2.15 1/2.

Mercuriale dei cereali

Frumento	— Da Pistore vecchio 00.00 — Da Pistore nuovo 23.50, Mercantile vecchio 00.00 — Mercantile nuovo, 22.00.
Granoturco	— Pignoletto 25.00 — Giallone 23.75 — Nostrano 22.00 — Forestiero 22.50 — Segala 20.00 — Sorgo rosso 00.00 — Avena 18.50.

VARIETÀ

Una nuova cometa in vista.
— Notizie da Vienna annunziano che gli astronomi di quell'osservatorio furono l'altra mattina (ore 4) molto meravigliati quando scopersero verso oriente un chiarore insolito, della lunghezza di circa due gradi; questo chiarore non era altro che la coda della grande, da parecchi giorni annunciata cometa.

Alle ore 5, gli astronomi di Vienna poterono osservare la cometa, che si era alzata sull'orizzonte orientale, nel suo pieno splendore.

La coda, che misurava 20 gradi di lunghezza è probabilmente più lunga di quello che apparì.

Questa cometa è molto più grandiosa di quella che si vide l'anno scorso.

GAZZETTINO

1723 Premi! — Parecchie centinaia di premi furono già ritirati dai vincitori dagli Uffici Municipali di Brescia dove si trovavano esposti. Ma il premio maggiore, quello di 100,000 lire in oro, sorride ancora, dall'alto della sua bacheca, agli acquirenti delle cartelle — siano esse o rosse o bianche o verdi, — perchè tutte concorrono alla prossima e definitiva estrazione, che avrà luogo il 7 ottobre.

Fanno corona a questo massimo altri 830 premi di minor valore, ma che valgono bene la spesa di una lira per una delle poche cartelle, che si trovano ancora in vendita.

La piramide d'oro, che costituisce il premio principale, sarà volentieri cambiata in cento biglietti da mille dal signor banchiere Francesco Compagnoni di Milano, assuntore della Lotteria, volta che il fortunato vincitore, al purissimo oro smagliante, preferisca i cenci stampati della Banca Nazionale.

Ultime Notizie

Il Diritto scrive:

«Sappiamo che S. M. il Re ha firmato il decreto che scioglie l'attuale Camera dei deputati, ed indice le nuove elezioni generali per il giorno 29 ottobre, fissando il 5 novembre successivo per le votazioni di ballottaggio.»

Si assicura inesatta la notizia che subito dopo la convocazione dei collegi elettorali, si pubblichino una lista di nuovi senatori.

La scelta di una trentina di senatori tra deputati e non deputati, è fatta, ma non è definitiva: in ogni caso, non verrebbe pubblicata che dopo le elezioni, e prima che si riapra il Parlamento.

Dispacci da Pest dicono che il ministero ungherese è risoluto a reprimere severamente gli eccessi antisemiti. Regna un sordo malcontento, oltre che a Presburgo, in altre città dell'Ungheria.

(Agenzia Stefani)

ROVIGO, 2. — La deputazione provinciale conscia degli atti generosi delle truppe accorse in aiuto degli inondati della provincia e interprete dei sentimenti delle popolazioni deliberò in odierna seduta di attestare la propria ammirazione e di mandare ringraziamenti al ministero della guerra per l'abnegazione, il coraggio e la proficua dei soccorsi dell'esercito nella luttuosa circostanza.

VENEZIA, 1. — Domani sarà finito il taglio dell'argine sinistro del canale di Brondolo, per cui il Bacchiglione si verserà in Laguna.

POTENZA, 2. — La Deputazione provinciale ha votato un sussidio di lire 5000 per gli inondati.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

GENOVA, 30. — Un telegramma giunto al municipio da Barcellona, annunzia che continuano le feste in onore della deputazione genovese.

BUDAPEST, 30. — Il consigliere ministeriale Pekelfalussy fu nominato, in occasione della sua missione a Presburgo, commissario reale con più larghi poteri.

ROMA, 1. — Baccarini è arrivato stamane.

COSANTINOPOLI, 1. — Un vapore russo è giunto con 110 operai che servirono al corpo spedizionario in-

glese. Imbarcazioni dell'ammiraglio circondarono il vapore e gli operai rifiutarono di sbarcare, temendo i custighi di cui furono minacciati. Duffister li fece restare a bordo fino a nuovo ordine.

CAIRO, 1. — Otto fra gli arrestati si sospetta abbiano contribuito a propagare l'incendio della stazione di Cairo. Dicesi che della dinamite fu trovata alla stazione.

BARCELLONA, 1. — La deputazione genovese è partita ieri sera per Marsiglia.

SANTA MARIA DI CAPUA, 1. — Trenta associazioni con bandiere e parecchie migliaia di cittadini, alla testa Crispi, sono partiti stamane da Napoli, e furono ricevuti a questa stazione dalle autorità municipali, dal prefetto, dalla magistratura, da oltre 50 associazioni con bandiere. Si è formato un corteo di circa 10,000 persone. — Alle 11 il corteo si recò prima all'Arco di Capua, ove fu più fiera la battaglia, a deporvi corone; quindi al campo degli esercizi militari, ove era eretto uno splendido palco. Comemorando la vittoria di Garibaldi, parlarono i deputati Crispi e Pierantonio, un operaio e altri oratori, applauditi.

SEBASTOPOLI, 1. — Una torpedine scoppiò a bordo del vascello Novogorod. Cinque feriti.

ASSISI, 1. — L'inaugurazione del monumento a S. Francesco fu imponente. Assistevano la rappresentanza municipale, le autorità civili ed ecclesiastiche, vari deputati, il comitato locale, associazioni ed istituti. La statua, ultima opera del Duprè, è giudicata capolavoro. Parlò splendidamente il professor Conti. L'anno del maestro Falchi fu applauditissimo.

Oggi apertura dell'esposizione circondariale. Stasera luminarie, fuochi artificiali, e concerti.

Folla immensa; la città è imbandierata.

LONDRA, 2. — Il Times rivendica per l'Inghilterra il diritto esclusivo di agire in Egitto. Il controllo dell'Inghilterra e della Francia è cessato. L'Inghilterra non si opporrà seriamente al desiderio della Francia di abolire le capitazioni in Tunisia, ma la Francia non avendo un solo soldato in Egitto dovrà comprendere che non può ottenere una situazione privilegiata. L'Inghilterra cercherà il benessere di tutti, di qualsiasi nazionalità appartengano, i quali sbarcheranno in Egitto.

Lo Standard dice che l'Inghilterra non vuole annetterli l'Egitto, ma non deve avervi alcuna azione comune colla Francia, nè con altra potenza; non abbiamo amicizia colla Francia, ma una mutua benevolenza. La Francia cerca l'amicizia dell'Inghilterra, purché l'Inghilterra cerchi l'amicizia della Francia.

CAIRO, 2. — Malet dichiara che il governo egiziano non deve prendere alcuna misura che precluda l'ingresso senza avvertire il rappresentante inglese.

PIETROBURGO, 2. — Molta dinamite fu scoperta entro alcuni vagoni della ferrovia, fra Kiew e Olessa; si crede appartenga ai nihilisti.

CAIRO, 2. — Baker pascià è arrivato.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del fu **Giovanni Rossi** di Crespano Veneto, commossa profondamente, ringrazia il numeroso stuolo di cittadini ed amici che accompagnarono all'ultima dimora il suo caro, ed in particolar modo, l'avv. Andolfatto cav. Roberto, il prof. Martello Tullio ed il sig. Gasparotti Vincenzo, che dissero sulla bara dell'estinto, nobili e sentite parole.

Da vendere a buon prezzo una carrozza in buonissimo stato da ridurre tanto per una come per sei persone.

Rivolgersi in borgo San Giovanni casa Zuccolo N. 2042.

D'affittarsi pel 7 ottobre

Negozio con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orefici ex cappellaio Zanandrea.

Rivolgersi all'oreficeria Minozzi.

2809

LA Grande Estrazione DELLA LOTTERIA DI BRESCIA Col Premio L. 100,000 avverrà al 7 Ottobre 1882

Ogni biglietto costa UNA LIRA

È necessario sollecitare la richiesta dei biglietti essen lo questi gli ultimi definitivi giorni della vendita.

I biglietti si vendono in Milano presso Francesco Compagnoni via S. Giuseppe, 4. In Padova presso Carlo Vason Cambio Valute. 2841

Stabilimento di Scherma e Ginnastica Cesarano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e portamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per i maschi.

D'affittarsi pel 7 Ottobre

in via S. Francesco, N. 3799.

Casa ad uso di civile abitazione con due locali servibili anche per studio, con giardino e pozzo promiscui. Rivolgersi al signor Giulio Levi Cases in via Vescovado. 2848

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA TAPPETI DI COCCO
detti senza fine

Tappeti Jute, Manilla ecc. ecc.

P. Bussolin - Venezia

Nettapiedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con Deposito in Padova presso G. B. Milani — Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovano anche l'antico deposito della vere americane Macchine da cucire, Elias Hovve J. originali — prezzi fissi. 2844

D'affittarsi

IN VIA SAN GAETANO

Casa signorile in tre piani con stalla, corte e volendo anche un orto, al N. 3301.

Appartamento civile in secondo piano al N. 3390.

Rivolgersi a chi abita al N. 3390, oppure all'Agenzia presso Piazza Pedrocchi. 2828

Rigeneratore Universale

Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucente e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo. 2832



VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

della farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli, con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo di essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da se stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principii dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. D'essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le **COMMOZIONI CEREBRALI** prodotte da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Corimbifere della Singenesia Superfla*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e della sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter avere la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principii dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un **processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica di altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei **reumatismi**, nei **dolori alla spina dorsale**, nelle **malattie delle reni** (caliculi nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli **indurimenti della pelle**, nell'**abbassamento del utero**, nella **leucorrea**, ecc. E' pure **indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, mal tic dei piedi, calli** ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di **raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvaggio speculatore**.

Prezzo: L. 40 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2,50 rotolo di cent. 25; L. 1,50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di centesimi 20 ogni rotolo.

Novara li 30 dicembre 1880. — Stimatiss. sig. Galleani, — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA all'Arnica, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la prima mia salute già tanto deperita. — Suo devot. Innocenzo Meregalli.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Dur.

Per. f. Farmacista — Gasperini F. farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Stabilimento dell'Editore **EDUARDO SONZOGNO** in Milano. Via Pasquirolo, N. 14.

Col 1.° Ottobre 1882 si intraprenderà una nuova **IMPORTANTISSIMA PUBBLICAZIONE** AL MASSIMO BUON MERCATO

BIBLIOTECA UNIVERSALE

Cent. 25 ANTICA E MODERNA OGNI VOLUME

Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi

Storia - Filosofia - Poesia - Arte - Teatro - Romanzo

Anteri. About — Addison — Alfieri — Alvariti — Andersen — Aristotele — Aristotele — Averbach — Augier — Balzac — Barotti — Bazzani — Becaria — Becker-Stoer — Berchet — Berzoso — Bibbiano — Boccaccio — Boileau — Bolzano — Byron — Caballero — Calderon — Camerini — Camoens — Carrer — Catalani — Cervantes — Chateaubriand — Chénier — Cicerone — Cimino — Collins — Conifacio — Cooper — Coppée — Cornelio Nipote — Corneille — Cozza — Costin — Dantè — Daudet — De Agostini — De la Roche — Delavigne — Delille — Demostene — Dickens — Diderot — Dumas — Enault — Evoluto — Eschilo — Esopo — Euripide — Felletti — Fernandez y Gonzalez — Ghalilanzoni — Giacomelli — Gioia — Giraud — Giusti — Gogol — Goldoni — Gozzi — Grossi — Guerrazzi — Herzen — Hobbes — Hoffman — Hugo — Javan — Klopstock — Koller — Labiche — La Bruyère — La Fontaine — Lamarque — Lamennais — Labrun — Lessing — Longfellow — Lopez — de la Vega — Luciano — Machiavelli — Maffei — Maistre — Manoni — Mayne-Rid — Mariva — Morray — Mirabeau — Molière — Montagne — Mendoza — Merimée — Metastasio — Michalek — Mill S. Niccolini — Nodder — Nola — Ogaroff — Orazio — Ossian — Ovidio — Penanti — Pausania — Parisi — Pascal — Pellico — Petrarca — Pinheiro — Plauto — Platone — Plutarco — Ponsard — Pope — Prospero — Puffendorf — Putschia — Rabatini — Racine — Renan — Renner — Richelieu — Rousseau — Rousseau — Ruffini — Sacchetti — Saffo — Saint-Pierre — Sand — Sardou — Saredo — Sganarola — Schiller — Schmidt — Scott (Walter) — Scriba — Shakespeare — Smanoni — Sofocle — Socrate — Sogno — Spenser — Spinoza — Steccati — Sterne — Sue — Tacio — Tarchetti — Tasso — Terenzi — Trionfo — Trionfo — Tommaso — Turgenieff — Varese — Verri — Virgilio — Voltaire, ecc., ecc.

Si atterrano le barriere politiche, mi daranno quelle dell'intelligenza; sono mantenute dai pregiudizi di scuole e da spiriti angusti ed esclusivi, dimentichi che ogni popolo ed ogni tempo si specchiano nelle rispettive letterature.

Fra l'ansiosa attività d'ogni giorno, talora il pensiero ama ritornare sopra se stesso per conoscere o ricordare la propria genesi e le trasformazioni subite coi costumi. Ma vuol farlo rapidamente e in modo facile e piacevole; e tale è lo scopo della BIBLIOTECA UNIVERSALE.

Questa pubblicazione è un saggio di tutte le letterature in ogni genere, dalla storia alla poesia, dalla filosofia alla politica, tra questa all'arte, al teatro, al romanzo; e i capolavori di piccola mole, molti dei quali non mai stati tradotti in italiano, formeranno il primo posto.

Si propone di dilettere e d'istruire, diffondendo la generale cultura. — sceglierà dovunque, come l'ape, la parte più bella — formando una collezione che sarà una vera e completa **Enciclopedia letteraria**.

Si pubblicherà per volumi di circa 100 pagine in accuratissima edizione stereotipa, e non costerà che 25 centesimi caduno. — Ne uscirà uno ogni settimana.

A ciascun volume sarà premezzo una biografia od un breve studio critico sull'autore e sull'opera.

<p>UN VOLUME di circa 100 pag. in-16. ogni settimana per soli Cent. 25.</p>	<p>UN VOLUME di circa 100 pag. in-16. ogni settimana per soli Cent. 25.</p>
--	--

Nei primi 30 volumi verranno pubblicati i seguenti lavori:

<ol style="list-style-type: none"> 1. Niccolini G. B. ARNALDO DA BRESCIA. 2. Voltaire F. CANDIDO. 3. Goethe W. FAUST. 4. Oratio LE OP. 5. Shakespeare W. AMLETO. 6. Cervantes M. PREZIOSA. 7. Manzoni A. IL TRIONFO DELLA LIBERTÀ. 8. Byron G. POEMI E NOVELLE. 9. Alfieri V. SAUL — FILIPPO. 10. Hoffmann E. T. RACCONTI. 11. I LUSIADI. 12. UN CURIOSO ACCIDENTE — GLI INNAMORATI. 13. Balzac C. MERCADET. 14. Franklin B. OPERE MORALI. 15. Moore G. GLI AMORI DEGLI ANGELI. 16. Saint-Pierre B. PAOLO E VIRGINIA. 	<ol style="list-style-type: none"> 17. Beaumarchais P. A. IL MATRIMONIO DI FIGARO. 18. Guarrasi F. D. LA STORIA DI UN MOSCONE. 19. Musset A. NOVELLE. 20. Cavallotti F. POESIE SCELTE. 21. Dickens C. IL GRILLO DEL FOCOLARE. 22. LE NOBI — LE RANE. 23. Victor Hugo LA STORIA DI UN DELITO. 24. Schiller G. LA MORTE DI WALLENT. 25. Lamartine A. GRAZIELLA. 26. UN CURIOSO ACCIDENTE — GLI INNAMORATI. 27. Goldoni C. TARTUFO — IL MISANTROPO. 28. Molière G. B. BALLATE E ROMANZI. 29. Berchet G. BALLATE E ROMANZI. 30. Rousseau G. G. CONTRATTO SOCIALE.
---	---

Per abbonarsi inviare vaglia postale all'Editore **EDUARDO SONZOGNO** a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, né alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in **Verona** presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8 — **Legnago** Farmacia De Stefani — **Padova** Magazzino e Farmacia L. Cornelio.

Trovati vendibili presso le Farmacie: **Venezia** L. Vian, G. Maggioni — **Milano** L. Fraccari — **Ancona** L. Passarella, Pompei e C. — **Cittadella** F. Cegan — **Motta di Livenza** Sartori e Callegari — **Noventa Vicentina** Porta e Sartorelli — **Codroipo** G. B. Cantoni — **Lonigo** Fratelli Tamin — **Montagnana** Andolfatto — **Mantova** G. Rigatelli.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Deposito e Vendita

in ogni città d'Italia con Esportazione

BENIGNO ZANINI

Milano

Zanini Benigno, Milano

Lettere e Telegrammi

Esposizione Indust. Italiana - Milano 1881

Vendita presso i primari caffè, droghieri, quoristi, liconfettieri ecc. 2710

Si eseguisce Viglietti da visita a L. 1,50 al cento

Premiata con Medaglia all'Espos. Naz. di Milano

Acque Minerali Acidule-Ferruginose, Alcaline-Gazose

S. TA CATERINA

in VAL FURVA (sopra Bormio)

Perchè si possa giudicare con imparzialità sulla importanza dell'Acqua minerale di S. CATERINA, diamo la contenezza di Acido Carbonico e Carbonato di ferro di ciascuna delle fonti più rinomate d'Italia, Francia, Svizzera, Germania. Da questo quadro comparativo tolto dalle analisi chimiche le più recenti, risulta indiscutibile la superiorità dell'Acqua Minerale di Santa Caterina, su tutte le altre fonti.

Denominazione della Fonte	Ogni litro d'acqua contiene		
	Gaz Acido Carbonico	Carbonato e Bicarbonato di Ferro	Pari a Ossido di Ferro
Santa Caterina	2,4160	0,0876	0,0544
Pejo nel Trentino	1,1200	0,0789	0,0429
Rabbi nel Trentino	1,6810	0,0611	0,0462
Recoaro nel Veneto	1,4621	0,0462	
Zugno in Lombardia	0,1254	0,0490	
Viterbo di Romagna	0,7445	0,0730	
Capranica di Roma	—	—	0,0380
S. Bernardino in Svizzera	—	0,0254	
S. Maurizio	2,3484	0,0327	
Tarasp Schulz	1,0120	0,0330	
Marcels in Francia	2,0720	0,0560	
Bussang	0,4100	0,0170	
Forges	—	0,0670	
Saint-Alban	0,0840	0,0230	
Chateaudun	1,1650	0,0370	
Pymont Stahlbrunnen in Germania	1,2710	0,0770	
Pymont-Helenerquelle	1,3750	0,0366	
Schwalbach-Stahlbrunnen	1,5700	0,0837	

Si spediscono contro assegno, e verso vaglia postale anticipato in qualunque paese. Le spese di trasporto sono a carico dei Comittenti.

Indirizzare le domande alla Ditta Concessionaria **A. MANZONI e C.** Via della Sala, 16 Roma, stessa Casa, Via di Pietra 91.

Cassa di 30 Bottiglie di grammi 700 Acqua Minerale L. 25 franca alla Stazione di Milano — Costo della Bottiglia in Padova cent. 95 presso **Pianeri Mauro e L. Cornelio**. 171